

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA - IRCCS

Regione: Emilia-romagna

Sede: Bologna

Verbale n. 10 del COLLEGIO SINDACALE del 27/04/2026

In data 27/04/2026 alle ore 15,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

MARTA LAMBERTUCCI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ALFONSO PONTICELLI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SERGIO SALUSTRI

Presente online

Partecipa alla riunione La riunione si tiene in modalità mista come previsto da regolamento aziendale approvato con deliberazione n. 303 del 31/10/2023.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- relazione al bilancio preventivo economico 2026;
- varie ed eventuali.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Il Collegio si riunisce per redigere la relazione al Bilancio preventivo economico 2026, di cui all'allegato modulo Pisa. Si osserva che il bilancio economico preventivo 2026 è stato adottato con delibera del Direttore Generale n. 111 del 15 aprile 2026, dunque oltre il termine previsto dall'art. 18 del d.lgs.118/2011.

Al fine di esprimere il proprio parere, il Collegio:

- ha tenuto colloqui, anche in via informale, con il direttore generali, il direttore amministrativo, la responsabile della SSD controllo di gestione, l' assistente amministrativo controllo di gestione, il responsabile SS Supporto Amministrativo-Contabile della Ricerca ed il Direttore Workflow della Ricerca e Segreteria;
- ha analizzato la documentazione acquisita a supporto: la nota regionale protocollo 09/03/2026.0231543.U. "Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna - Obiettivi di Budget - 2026" assieme alle successive integrazioni e chiarimenti. La delibera di programmazione e finanziamento per l'anno 2026 (DGR489 del 07/04/2026). Sono state altresì fornite dalla Regione (nota protocollo 01/04/2026.335979.U.) le "Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici 2026 e della proposta di Piano attuativo del PIAO relativo alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)", nonché le indicazioni per la predisposizione del Piano Investimenti 2027-2028.

La seduta viene tolta alle ore 17,30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

Ente/Collegio AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA - IRCCS

Regione Emilia-romagna

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2026

In data 27/04/2026 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA - IRCCS il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2026.

Risultano essere presenti /assenti i Sgg.:

- Marta Lambertucci - Presidente
- Alfonso Ponticelli - Componente
- Sergio Salustri - Componente

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 111 del 15/04/2026

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 16/04/2026 , con nota prot. n. 16245

del 16/04/2026 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Bilancio Economico Preventivo 2026 è stato predisposto nell'ambito di un contesto nel quale non risulta definito il riparto, in Conferenza Stato-Regioni, delle risorse finanziarie complessive per l'anno 2026, sia riguardante il fabbisogno standard (la cosiddetta quota indistinta) sia le risorse relative alla quota premiale e agli obiettivi di piano, e vista la necessità di definire il quadro programmatico per l'anno 2026 al fine di avviare il percorso di predisposizione dei bilanci economici preventivi delle Aziende sanitarie, la Regione Emilia-Romagna ha ritenuto di stimare le risorse disponibili a livello regionale sulla base dei criteri già stabiliti dal Decreto 30 dicembre 2022 recante "Definizione dei nuovi criteri e dei pesi relativi per la ripartizione del fabbisogno sanitario nazionale standard" attualmente vigente, considerando in via prudenziale un incremento della sola quota indistinta rispetto al fabbisogno sanitario 2025 (come determinato in sede di intesa in conferenza stato-regioni del 29.12.2025) stimata in un +2,8%, dal momento che gran parte delle maggiori disponibilità disposte dalle norme in legge di bilancio 2026 sono a valere sulle risorse vincolate.

Con la deliberazione di Giunta regionale n. 489 del 7 aprile 2026 recante "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del servizio sanitario regionale per l'anno 2026", la Regione ha determinato, con riferimento alla quota indistinta, il volume stimato di finanziamento del Servizio sanitario regionale per l'anno 2026 in misura pari a € 10.257.161.756,00 al netto delle entrate proprie correnti, e già comprensive delle risorse messe a disposizione dall'art. 1 cc. da 218 a 222 della L. 213/2023 pari complessivamente a 21.084.000,00 per la Regione Emilia-Romagna (come da Allegato III della L. 213/2023).

La delibera di programmazione e finanziamento per l'anno 2026 (DGR489 del 07/04/2026) prevede inoltre che, alla luce dell'andamento effettivo di alcuni fattori della produzione che saranno monitorati in corso d'anno, e del livello effettivo delle

risorse a disposizione del Servizio Sanitario Regionale per il 2026, in ragione anche dell'Intesa Stato-Regioni sul riparto delle disponibilità finanziarie per l'anno, 2026, la Giunta Regionale si riserva di definire eventuali ulteriori politiche di sistema e/o ulteriori manovre di sostegno alle Aziende sanitarie.

Inoltre, con comunicazione regionale, agli atti dell'Azienda protocollo n.15904 del 14/04/2026, risulta che quota parte delle risorse a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario sono allocate a livello centrale, in attesa di essere successivamente ripartite ed assegnate nel corso dell'esercizio.

In tale contesto, con nota protocollo 01/04/2026.335979.U. la Regione ha fornito le "Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici 2026 e della proposta di Piano attuativo del PIAO relativo alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)", mentre con nota protocollo 05/02/2026.0102637.U. "Compilazione Schede Piano investimenti 2026-2028" e nota protocollo 02/04/2026.0341918.U. "Compilazione Schede Piano investimenti 2026-2028 Integrazione", l'Area Infrastrutture e Patrimonio della Regione ha fornito le indicazioni per la predisposizione dei Piani investimenti 2026-2028.

La Regione ha inoltre definito il quadro degli obiettivi aziendali: anche per l'anno 2026 essi sono finalizzati all'impegno della Direzione al contenimento del costo delle risorse umane e di rispetto dei budget assegnati per l'acquisto di farmaci e dispositivi medici, costi energetici, servizi non sanitari (manutenzioni, noleggi, servizi tecnici, prestazioni di trasporto sanitario, pulizie, lavanderia e lavanolo), obiettivi formalizzati con nota regionale Prot. 09/03/2026.0231543.U. avente ad oggetto "Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Obiettivi di budget- 2026.

Per quanto riguarda indicazioni di tipo operativo, la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione ha delineato obiettivi in capo alle Aziende per ottimizzare la struttura dei costi aziendali e presidiare con tempestività l'andamento della gestione aziendale; la Giunta regionale ha definito con la deliberazione 489 del 7 aprile 2026 gli obiettivi della programmazione sanitaria regionale per le aziende e gli enti del Servizio sanitario regionale per l'anno 2026.

Alla luce del quadro sopra rappresentato, l'Azienda è chiamata ad una programmazione per l'anno 2026 che la vede impegnata nella continuazione degli interventi di contenimento e ottimizzazione dei costi di sistema, preservando i livelli essenziali di assistenza e ricercando il recupero delle liste di attesa.

L'Azienda risulta impegnata a garantire il rispetto dei tempi di attesa per le patologie critiche e a svolgere le attività per le quali è hub regionale e centro di riferimento di area vasta. I costi rappresentati a preventivo tengono conto dei volumi programmati anche di attività ad alto costo (cuore artificiale, cardiologia interventistica, chirurgia robotica, CART, ortopedia oncologica).

L'Azienda ha predisposto il bilancio preventivo economico secondo gli schemi di conto economico e dei flussi di cassa prospettici, corredandoli di una nota illustrativa, del piano triennale degli investimenti e della relazione redatta dal Direttore Generale come previsto dall'art.25 del D.lgs. n. 118/2011 e dall'art.7 della L.R. n. 9/2018. È inoltre compresa la proposta di Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale per il triennio, adottato in via 2026-2028 provvisoria: con riferimento alla modifica della disciplina regionale relativa al percorso procedurale per l'approvazione regionale del Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR, il Piano triennale dei fabbisogni del personale sarà adottato definitivamente dall'Azienda a seguito della specifica nota di autorizzazione regionale.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2026, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2026 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2024	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2025	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2026	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 894.400.108,00	€ 830.795.379,00	€ 876.615.191,00	€ -17.784.917,00
Costi della produzione	€ 892.254.126,00	€ 872.248.962,00	€ 922.852.503,00	€ 30.598.377,00
Differenza + -	€ 2.145.982,00	€ -41.453.583,00	€ -46.237.312,00	€ -48.383.294,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -930.636,00	€ -1.004.648,00	€ -930.636,00	€ 0,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 8.827.920,00	€ 0,00	€ -2.975.389,00	€ -11.803.309,00
Risultato prima delle Imposte	€ 10.043.266,00	€ -42.458.231,00	€ -50.143.337,00	€ -60.186.603,00
Imposte dell'esercizio	€ 21.355.309,00	€ 20.113.444,00	€ 21.383.882,00	€ 28.573,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -11.312.043,00	€ -62.571.675,00	€ -71.527.219,00	€ -60.215.176,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024 si evidenzia un decremento

pari a € -17.784.917,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ -8.529.300,00
	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ 14.882.977,00
	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -26.798.296,00

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	€ 2.920.602,00
ricerca finalizzata	€ 2.813.724,00
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	€ 465.712,00
Contributi in c/esercizio da privati	€ 193.052,00
Totale contributi c/esercizio	€ 6.393.090,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.I.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024

si evidenzia un incremento pari a € 30.598.377,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	€ 23.648.879,00
	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	€ 2.137.647,00
	B.4.B) Canoni di noleggio	€ 1.022.544,00
	B.10 e B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali	€ 4.063.406,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024 si evidenzia un incremento

pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024

si evidenzia un incremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024

si evidenzia un decremento pari a € -11.803.309,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	E1.) Altri proventi straordinari	€ -16.596.739,00
	E2) Altri oneri straordinari	€ 4.793.429,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Preliminarmente si precisa che dati di consuntivo si riferiscono al CE IV Trimestre 2025.

Il Bilancio preventivo economico 2026 evidenzia una perdita di euro – 71.527.219.

Il valore della produzione 2026 previsto ammonta a 876.615.191 euro e segna una riduzione complessiva rispetto al conto economico quarto trimestre 2025 di 17,785 milioni di euro, correlata alla riduzione significativa delle voci “Concorsi, recuperi e rimborsi” e “Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti”; la voce “Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria” registra invece un incremento di circa 15 milioni di euro (+2,57%).

Per quanto riguarda i contributi in conto esercizio, il modello di finanziamento delle Aziende sanitarie si basa da anni sul finanziamento dei livelli essenziali di assistenza, sull’applicazione del sistema tariffario, sul finanziamento delle funzioni e su finanziamenti integrativi a garanzia dell’equilibrio economico-finanziario. Tale modello, affinato negli anni, trova applicazione anche per il finanziamento per l’anno 2026; la Regione ha provveduto ad aggiornare il sistema dei criteri di riparto delle risorse sia alle Aziende USL sia alle Aziende Ospedaliere, sulla base degli ultimi dati completi disponibili (anno 2025). Si prevede, in particolare, un finanziamento omnicomprensivo a funzione – come remunerazione aggiuntiva rispetto al riconoscimento a tariffa della produzione annuale - nella misura del 20% dell’attività di ricovero ed ambulatoriale prodotta, al netto del finanziamento IRCCS, ai sensi di quanto previsto dall’art.11 del d.lgs. 200/2022, previsto nella medesima misura del 2025 (DGR 2255/25). Per l’IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna il finanziamento omnicomprensivo ammonta a 74,010 milioni di euro (di cui 2,393 milioni di euro a copertura del personale, in applicazione dell’art.1 c.362 della L. 199/25), con un incremento rispetto all’anno precedente pari a +1,691 milioni di euro.

Nel 2026 viene riconfermato il finanziamento a funzione del Pronto Soccorso; per l’IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna il finanziamento omnicomprensivo ammonta a 13,487 milioni di euro, con un incremento rispetto al 2025 di +938mila euro.

Per il 2026 è stata determinato il medesimo valore 2025 di 19,722 milioni di euro quale finanziamento all’IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, nell’ambito delle voci di finanziamento alle Aziende USL da destinare alle Aziende Ospedaliero-Universitarie, a copertura di costi fissi, per lo più riferiti al fattore personale.

Il fondo perequativo per l’IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria per il 2026 è stato determinato in 1,801 milioni di euro, in decremento rispetto al 2025 di -5,301 milioni di euro.

I fondi ex DL 34/2020 risultano assegnati per 7,869 milioni di euro, stesso importo del 2025.

Il contributo IRCCS (ART.11 DL 200/2022) per le prestazioni di alta specialità rese a pazienti extraregionali, è pari a 3,218 milioni di euro, importo del CE IV Trimestre 2025.

Già in fase di programmazione l’azienda, inoltre, ha ritenuto di consolidare, già in fase di programmazione, il riconoscimento in capo alle Aziende delle funzioni dalle stesse esercitate in relazione ai processi di integrazione sovra-aziendale di funzioni tecniche, amministrative e professionali; per l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna si tratta di un importo di 1,674 milioni di euro.

Inoltre, i finanziamenti regionali di funzioni HUB e progetti di rilievo regionale per l’IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna ammontano a 11,895 milioni di euro, con un incremento di 2,379 milioni di euro rispetto al preventivo 2025.

In sede di preventivo 2026 non sono distribuite dalla Regione le risorse a garanzia dell’equilibrio economico-finanziario e le risorse da pay-back farmaceutico, che determina uno scostamento complessivo rispetto al CE IV Trimestre 2025 di –30,113 milioni di euro.

Complessivamente il costo della produzione (inclusi gli accantonamenti e gli ammortamenti) evidenzia un incremento di +30,598 milioni di euro, pari a +3,43% rispetto al CE IV Trimestre 2025 e di +50,603 milioni di euro, pari a +5,80%, rispetto al preventivo 2025.

Il budget di spesa 2026 assegnato dalla Regione per la spesa farmaceutica di 199.083.919 euro è stato considerato nei dati di previsione; l’acquisto ospedaliero di farmaci, al netto della spesa per ossigeno per ossigenoterapia, vaccini, farmaci innovativi e antibiotici reserve, è pari alla spesa del CE IV trimestre 2025 incrementata di 14.186.051 euro, in considerazione dei farmaci con scadenza del requisito di innovatività nel corso del 2025 e nel 2026 e pertanto esclusi dagli specifici fondi, nonché l’incremento dei consumi per i gruppi terapeutici a maggior impatto di spesa (oncologici, immunosoppressori, antidiabetici, farmaci per la sclerosi multipla, per le malattie rare, ecc.).

Nell’ambito della voce per acquisto di beni sanitari si rileva un incremento nell’aggregato Prodotti farmaceutici ed emoderivati

pari a +18,647milioni euro rispetto al CEIV Trimestre 2025 e +14,103 milioni rispetto al preventivo 2025, in particolare dovuto all'incremento a carico del conto dei "Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale" (+16,664 milioni di euro rispetto al CEIV Trimestre 2025, +11,842 milioni di euro rispetto al preventivo 2025). Sono previsti inoltre incrementi in particolare per le attività in cui l'Azienda è centro di riferimento e per farmaci usciti dal finanziamento fondo innovativi, per commercializzazione nuove molecole/nuove indicazioni, per sospensione di sperimentazioni e usi compassionevoli e per incremento casistica segnalata dai clinici. Gli incrementi sono stimati in funzione del monitoraggio dei consumi.

In questo aggregato confluiscono anche i costi dei farmaci innovativi oncologici e non oncologici che trovano copertura con lo specifico fondo di finanziamento riconosciuto dalla Regione.

Per i Dispositivi Medici viene assegnato dalla Regione un obiettivo di budget per il 2026 pari a 92.140.391 milioni di euro, con un incremento di +5.353.735 euro sulla spesa rilevata a CEIV Trimestre 2025.

L'aggregato "Acquisto di servizi" riporta un dato (162,2 milioni) in linea con CEIV trimestre 2025 e con il preventivo 2025, sia per la parte relativa agli acquisti di servizi sanitari (91,2 milioni) che quelli non sanitari (71 milioni).

Per quanto riguarda la spesa di personale, il valore complessivo, pari a 306,7 milioni di euro, si pone in linea con il dato del CEIV trimestre 2025 e in leggero incremento con il preventivo 2025 (288,5 milioni).

Nell'ambito di tale voce, la spesa per personale del ruolo sanitario ammonta a 241,7 milioni (79% della voce spesa di personale), quella del ruolo tecnico risulta pari a 46,9 milioni (15,3%), quella del ruolo amministrativo 16 milioni (5,1%), quella del ruolo professionale 2,1 milioni (0,6%).

La Regione Emilia-Romagna ha impartito obiettivi specifici all'Azienda:

- contenimento delle spese del personale dipendente ed atipico, tenendo conto del numero delle cessazioni nel corso di ciascun anno;
- utilizzo delle risorse acquisite tanto per fronteggiare il turnover quanto per stabilizzare progressivamente rapporti precari.

In conseguenza a quanto sopra espresso, il quadro economico del piano triennale 2026-2028 tiene conto delle indicazioni contenute nell'ambito degli obiettivi di budget assegnati all'Azienda.

Analogamente al 2025, anche per gli anni 2026 e seguenti si procederà al monitoraggio delle gestioni aziendali con la finalità di verificare i costi sostenuti dall'Azienda in relazione agli obiettivi assegnati e intervenire con azioni e misure correttive a fronte di eventuali scostamenti, per ottimizzare i costi e garantire la sostenibilità del SSR.

In particolare, si segnala l'obiettivo economico del costo del personale dipendente per il 2024, considerato al netto dei rinnovi contrattuali e al netto delle acquisizioni di personale in conseguenza a contributi da U.E., da privati, da ricerca corrente e finalizzata e PNRR e nei limiti del fabbisogno incrementale per garantire le sole attività ospedaliere di funzione Hub regionale.

Per gli anni 2027-2028, in considerazione di scenari evolutivi oggi non pienamente prevedibili, la programmazione dei fabbisogni e il relativo impegno economico saranno suscettibili di adeguamento.

Il valore complessivo dell'aggregato "Oneri diversi di gestione" evidenzia un decremento rispetto al CEIV Trimestre 2025 pari a -581 mila euro (-18,49%) e sostanziale allineamento al preventivo 2025 (+56 mila euro, +2,25%).

Per quanto riguarda la voce "Accantonamenti", pari a 26,9 milioni di euro, si registra un incremento rispetto al CEIV 2025 (+990 mila euro; +3,81%), ed un decremento rispetto al dato di preventivo 2025 (-4,494 milioni di euro; -14,29%).

Lo scostamento in parte è giustificato dal fatto che in questa fase l'Azienda ha rappresentato solo i contributi ad oggi conosciuti in funzione dell'anno in corso per attività di ricerca con correlati costi o accantonamenti; entro fine anno vi è la possibilità di ottenere altri finanziamenti da bandi competitivi ed in tal caso questi genereranno ulteriori costi o accantonamenti.

La voce B.14.A) Accantonamenti per rischi accoglie le modifiche previste dal D.M. 232/2023 rispetto al quale l'autorizzazione (autoassicurazione) deve essere assicurata dalla costituzione di un Fondo rischi e di un Fondo riserva sinistri. Gli accantonamenti stimati in questa fase recepiscono i criteri di calcolo definiti dalla Regione con determina 4164 del 26.2.2026, recepita dall'Azienda con delibera 82/2026.

Alla voce B.14.D) Altri accantonamenti sono inoltre rappresentati i costi dell'accantonamento per rinnovi contrattuali

Per quanto riguarda proventi e oneri finanziari si confermano gli importi rappresentati a CEIV Trimestre 2025.

La voce "Proventi e oneri straordinari" presenta un dato di -2,9 milioni di euro, a fronte di un valore di + 8,8 milioni di euro del CEIV trimestre 2025, con un delta di - 11,803 milioni di euro. A Preventivo 2026 nella voce E.2.A) Minusvalenze vengono inoltre rappresentati gli effetti delle dimissioni, in parte coperte da sterilizzazioni, correlate agli sviluppi degli interventi previsti nel piano investimento approvato dalla Regione.

Nella voce E.2.B) Altri oneri straordinari è rappresentato il valore stimato dei risarcimenti di competenza dell'esercizio per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) legato al programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile nelle Aziende Sanitarie (pari a 500 mila euro).

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2026 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2026, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Stante la prevista perdita di euro 71.527.219, vista la complessità e criticità del contesto di programmazione per l'esercizio 2026; considerata la delibera di programmazione e finanziamento per l'anno 2026 (DGR 489 del 07/04/2026) che prevede che "alla

luce dell'andamento effettivo di alcuni fattori della produzione che saranno monitorati in corso d'anno, e del livello effettivo delle risorse a disposizione del Servizio Sanitario Regionale per il 2026, in ragione anche dell'Intesa Stato-Regioni sul riparto delle disponibilità finanziarie per l'anno 2026, la Giunta Regionale si riserva di definire eventuali ulteriori politiche di sistema e/o ulteriori manovre di sostegno alle Aziende sanitarie"; preso atto che quota parte delle risorse a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario sono allocate a livello centrale regionale, in attesa di essere successivamente ripartite ed assegnate nel corso dell'esercizio, il collegio sindacale raccomanda all'Azienda di proseguire in linea con le direttive regionali nell'adozione di tutte le iniziative utili e necessarie al raggiungimento del pareggio di bilancio e dell'equilibrio finanziario sia mediante azioni di contenimento dei costi, senza che ciò influisca sul livello delle prestazioni rese, che di reperimento di risorse aggiuntive al fine di ottemperare a quanto previsto dalle norme di legge sui bilanci delle aziende pubbliche.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

MARTA LAMBERTUCCI _____

ALFONSO PONTICELLI _____

SERGIO SALUSTRI _____